



# Programmazione III

Prof.ssa Liliana Ardissono  
Dipartimento di Informatica  
Università di Torino

## Input/Output

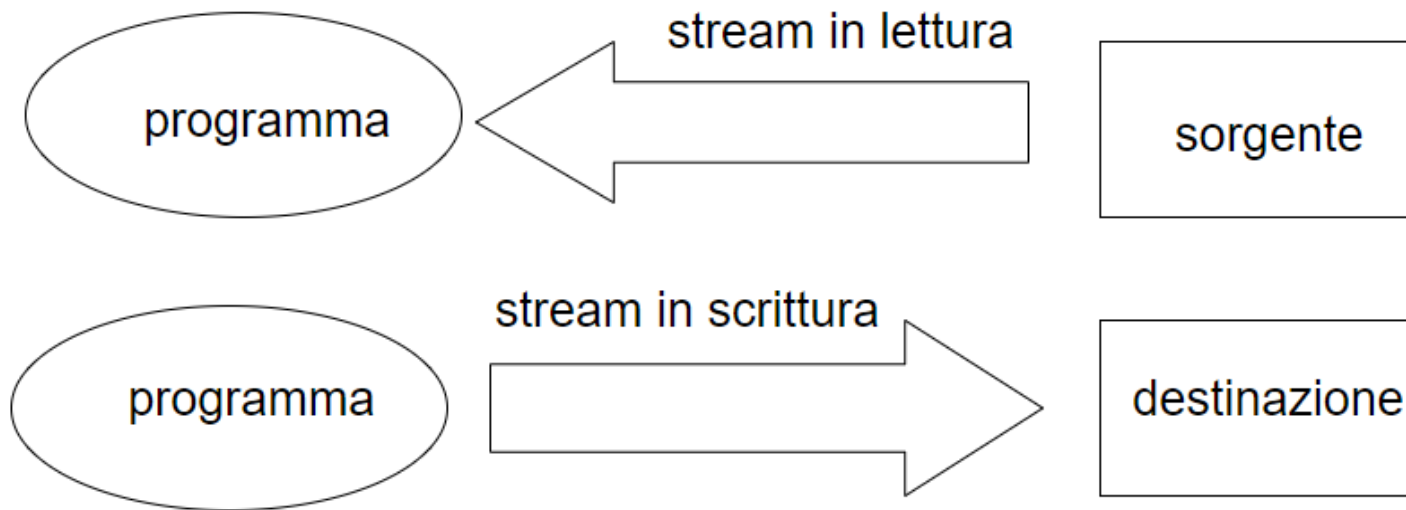


Questa presentazione è distribuita sotto licenza Creative Commons CC BY ND



Le operazioni di I/O avvengono attraverso **stream**

**Flussi o streams:** sono successioni di informazioni in forma elementare, principalmente sequenze di bytes. I files sono un caso particolare di flussi.



Sorgente e destinazione possono essere di vario genere (file, connessioni di rete, ...) ma vengono gestite essenzialmente nello stesso modo.



Java fornisce molte classi per I/O (circa 60).

Tutti i file sono memorizzati come sequenze di bit (0/1).

Tuttavia in alcune situazioni si interpreta il contenuto di un file come sequenza di caratteri (file di testo), in altre come sequenza di byte (file binari).

Divise in due gerarchie:

- basate su caratteri Unicode (2 byte) (derivate dalle classi astratte **Reader** e **Writer**)
- basate su byte (derivate dalle classi astratte **InputStream** e **OutputStream**)



Tutti i file sono memorizzati come sequenze di bit (0/1). Nei file di testo la sequenza di bit viene vista come sequenza di caratteri UNICODE, mentre in quelli binari come sequenza di byte. Per es. consideriamo il carattere 5 e il numero 5

Dato il valore (numero) 5:

- Rappresentazione del valore 5 in un file di testo:
  - 00000000 00110101 (corrisponde al 5 UNICODE)
  - Esempio: Laura ha 5 anni
- Rappresentazione del valore 5 in un file binario:
  - 101
  - Esempio:  $5+5=10$



Le classi di I/O possono essere classificate in base allo scopo:

- tipo di sorgente/destinazione
- tipo di elaborazione sui dati

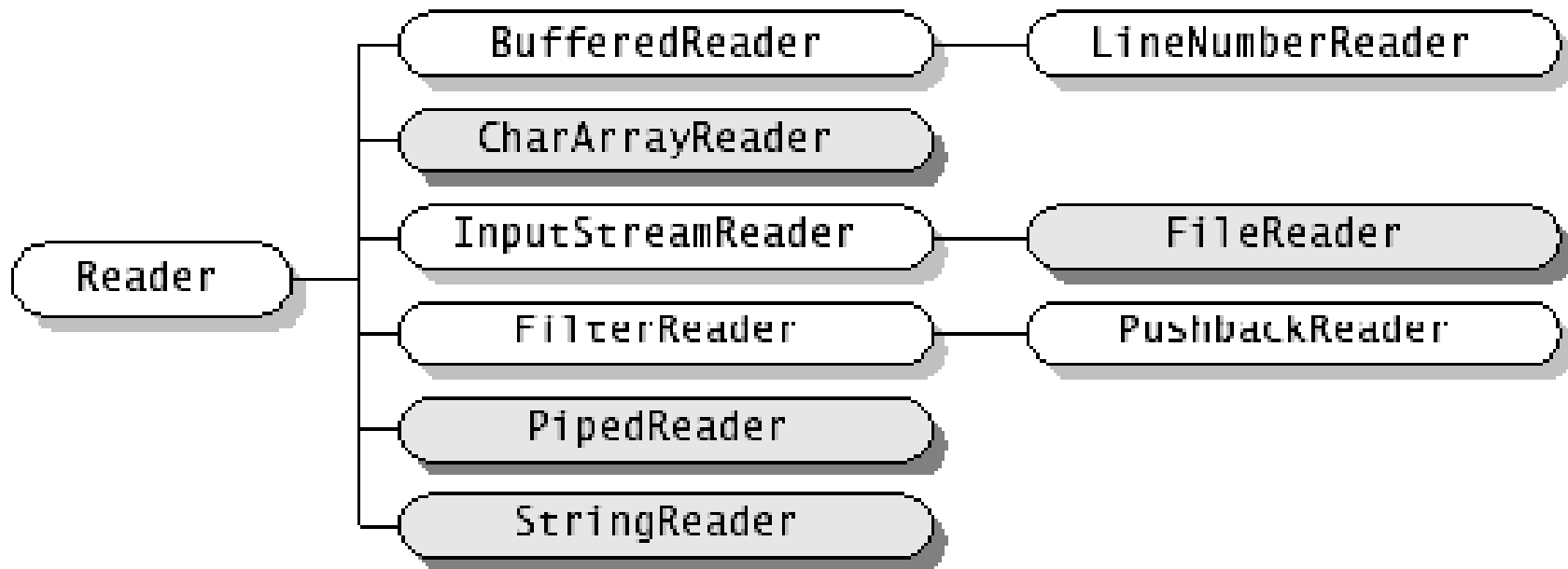
**Sorgente o destinazione** possono essere di vario tipo

- memoria (array o stringhe),
- *file*
- *pipe* (per collegare due programmi - thread),
- connessioni via socket o internet.

# Input a caratteri: **Reader** è una classe astratta.

La classe **Reader** ha metodi per leggere un carattere per volta:

**abstract int read()**



In grigio gli *stream* che leggono da una sorgente.

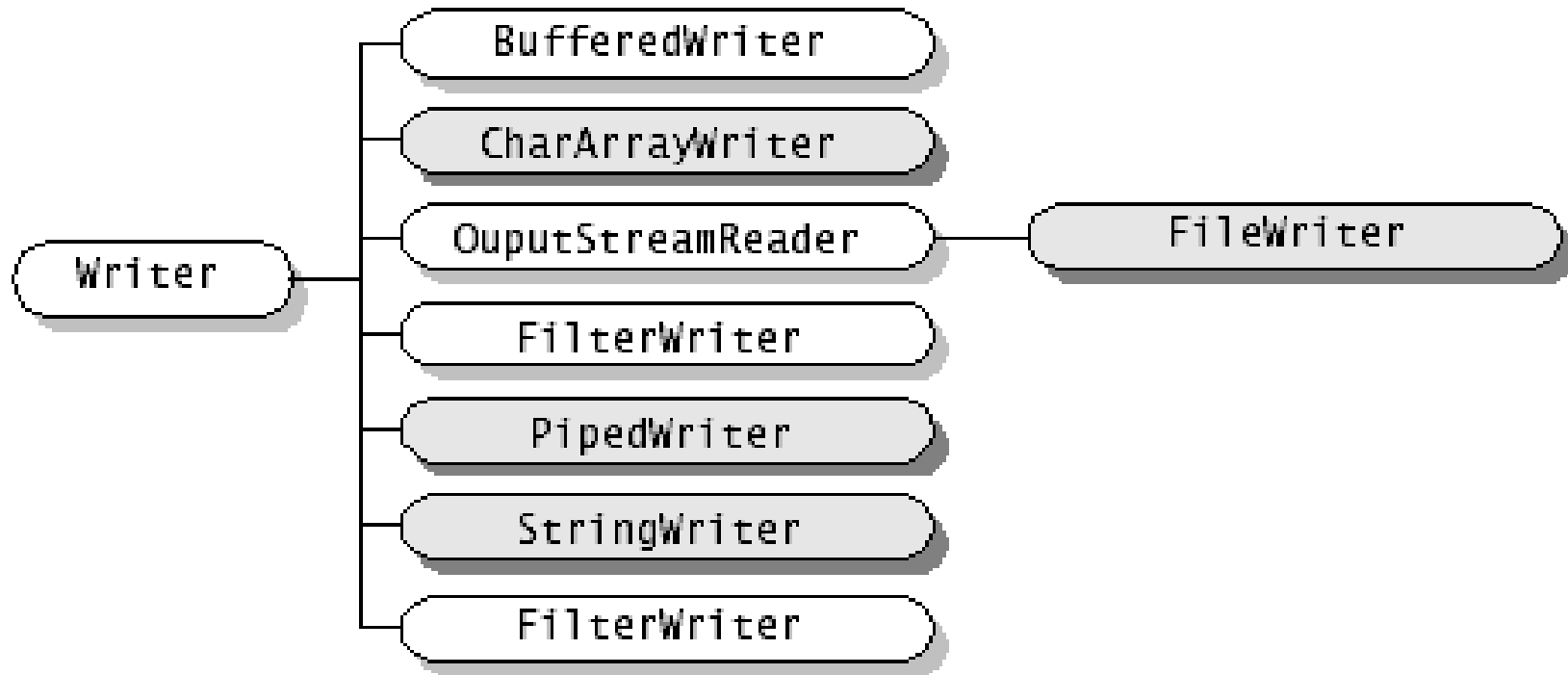
In bianco quelli che eseguono qualche tipo di elaborazione.



# Output a caratteri: **Writer** è una classe astratta.

**Writer** può scrivere un carattere per volta:

```
abstract void write(int c)
```





# Uso dei buffer per leggere e scrivere dati su file

Per ottimizzare i tempi di accesso ad una risorsa è opportuno leggere e scrivere molti caratteri in una sola volta e memorizzarli in un buffer, in modo che la prossima lettura/scrittura prelevi/scriva il carattere dal buffer anziché richiedere un nuovo accesso alla risorsa

➔ introdotte le classi **BufferedReader** e **BufferedWriter** per usare buffer in lettura e scrittura (e analogamente esistono classi di buffering per la lettura/scrittura di byte)

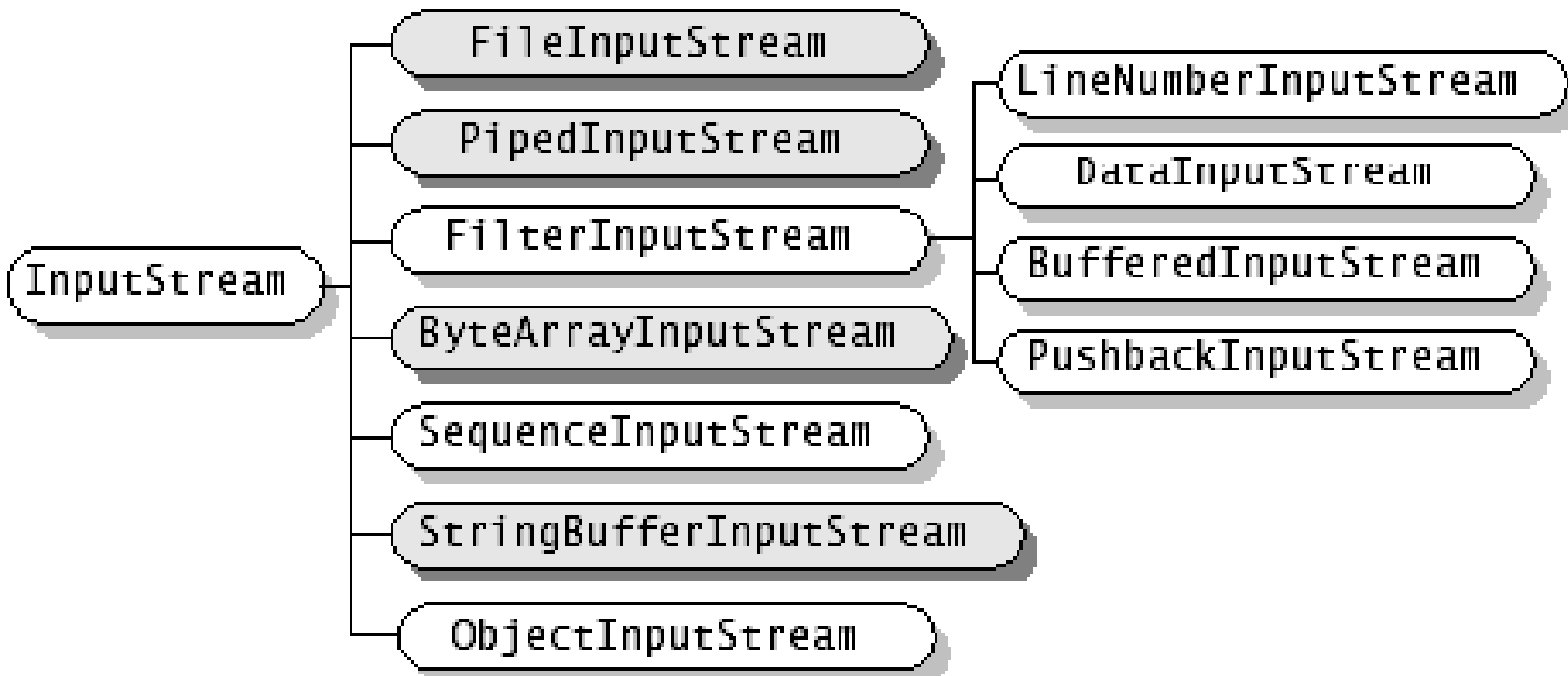




# Input a byte: **InputStream** è una classe astratta.

**InputStream** può leggere un byte per volta:

```
abstract void read(int c)
```

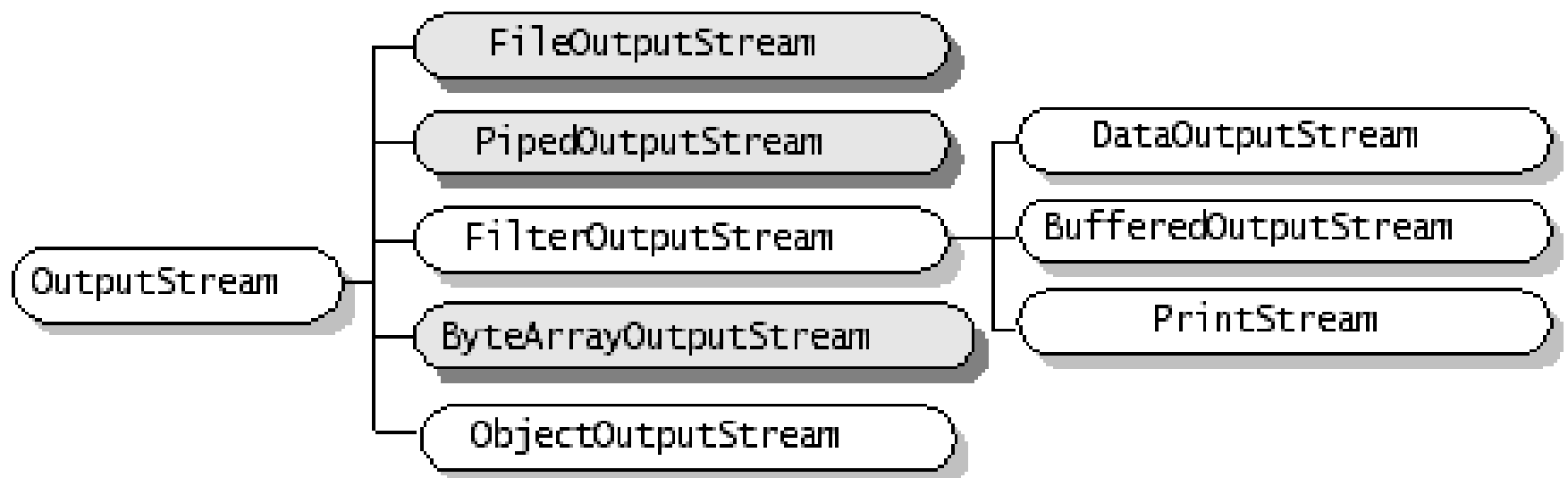




**Output a byte:** **OutputStream** è una classe astratta.

**OutputStream** può scrivere un byte per volta:

**abstract void write(int c)**





# Flussi standard

I flussi standard (tastiera e video) per motivi storici sono flussi di byte:

- **System.in** ha tipo `InputStream`
- **System.out** ha tipo `PrintStream`, che è sottotipo di `OutputStream`
- **System.err** ha tipo `PrintStream`

# Input e output da file (a caratteri)



La classe **FileReader** può essere usata per leggere da file, specificando il nome del file nel costruttore:

```
FileReader in = new FileReader("esempio.txt");
```

Analogamente per scrivere:

```
FileWriter out = new FileWriter("copia.txt");
```

**FileReader** e **FileWriter** sono sottoclassi di **Reader** e **Writer**. **FileReader** converte da uno stream di byte contenuti nel file in uno stream di caratteri, e viceversa per **FileWriter**.

```
int c = in.read();  
out.write(c);
```

# Letture e scrittura di stream di dati



Il processo di lettura di dati da uno stream può essere sintetizzato come segue:

- apri lo stream
- while (ci sono dati da leggere nello stream)
  - leggi un dato dallo stream
- chiudi lo stream

Il processo di scrittura è schematizzato nel modo seguente:

- apri lo stream
- while (ci sono dati da scrivere)
  - scrivi il dato nello stream
- chiudi lo stream

**Esempio: programma che copia un file in un altro file leggendo e scrivendo carattere per carattere.**



```
public class Copy {  
    public static void main(String[] args) throws IOException {  
  
        FileReader in = new FileReader("esempio.txt");  
        FileWriter out = new FileWriter("copia.txt");  
        int c;  
  
        while ((c = in.read()) != -1) // -1 è l'EOF  
            out.write(c);  
  
        in.close();  
        out.close();  
    }  
}
```

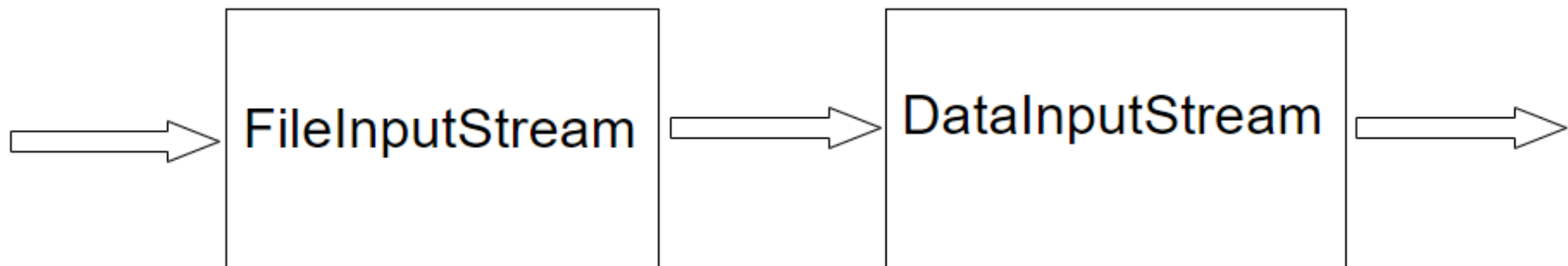


Gli *stream* che specificano il tipo di sorgente, come ad es. **FileInputStream**, non hanno metodi per leggere tipi primitivi (numeri, ...) - leggono solo byte o caratteri.

Altri *stream*, derivati da **FilterInputStream**, possono assemblare i byte in tipi di dati. Es. **DataInputStream** (vd. poi)

Analogamente per l'output.

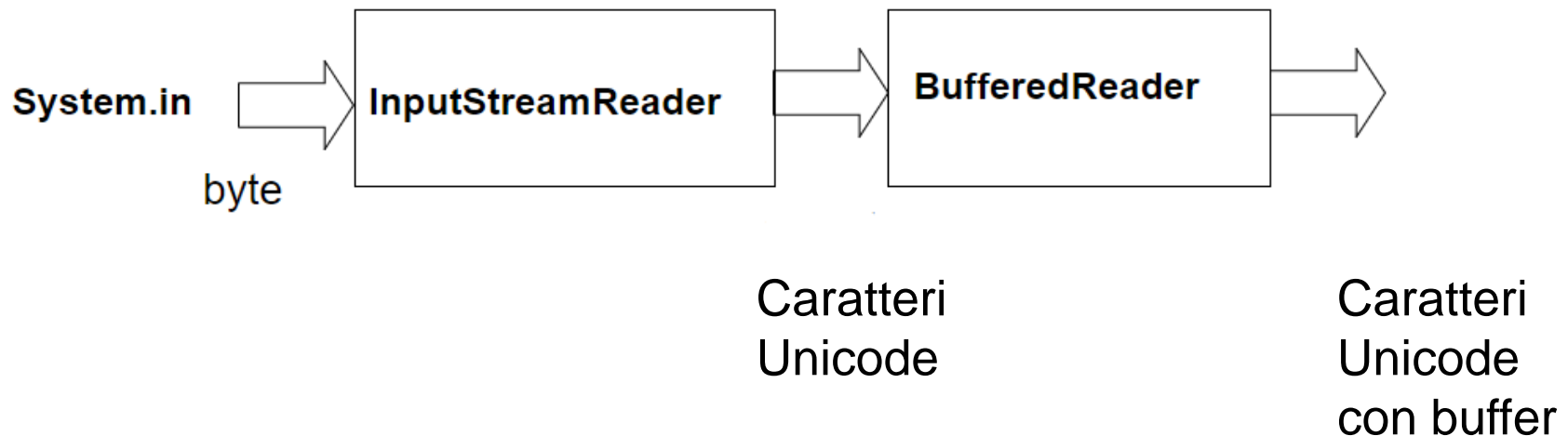
Gli *stream* possono essere composti per manipolare i dati:



# Composizione di stream:



Lo «standard input» (System.in) ha tipo InputStream → si legge usando un InputStreamReader.



```
BufferedReader in = new BufferedReader(  
    new InputStreamReader(System.in));
```





# Composizione di stream

```
BufferedReader in = new BufferedReader(  
    new InputStreamReader(System.in));
```

La classe **InputStreamReader** trasforma uno stream di input che contiene byte in un *reader* che emette caratteri Unicode.

Componendo **BufferedReader** con **InputStreamReader** si ottiene uno stream di input che usa un buffer:

```
DataInputStream in = new DataInputStream(  
    new BufferedInputStream(  
        new FileInputStream("impiegati.dat")))
```



# Esempio:

```
public class CopiaFileCaratteriConBuffer {  
  
    public static void main(String[] args) throws IOException {  
        BufferedReader in =  
            new BufferedReader(new FileReader("esempio.txt"));  
        BufferedWriter out =  
            new BufferedWriter(new FileWriter("copia.txt"));  
        int c;  
        while ((c = in.read()) != -1)  
            out.write(c);  
        out.flush();  
        in.close();  
        out.close();  
    }  
}
```



# I/O di tipi di dati primitivi

Le classi **DataInputStream** e **DataOutputStream** forniscono metodi per leggere e scrivere dati primitivi

I dati vengono codificati in formato binario e non sono leggibili come testi.

```
DataOutputStream dout = new DataOutputStream(  
    new FileOutputStream("prova.dat"));  
dout.writeInt(250);  
dout.writeDouble(3.14);  
dout.writeChar('a');  
dout.close();  
DataInputStream din = new DataInputStream(  
    new FileInputStream("prova.dat"));  
System.out.println(din.readInt());  
System.out.println(din.readDouble());  
System.out.println(din.readChar());
```

# I/O di oggetti



Con **ObjectInputStream** e **ObjectOutputStream** è possibile leggere o scrivere qualunque **oggetto** purché la sua classe implementi l'interfaccia **Serializable**.

```
ObjectOutputStream out = new ObjectOutputStream(  
    new FileOutputStream("impiegati.dat"));  
Impiegato rossi = new Impiegato(.....);  
out.writeObject(rossi);  
ObjectInputStream in = new ObjectInputStream(  
    new FileInputStream("impiegati.dat"));  
Impiegato imp = (Impiegato)in.readObject();
```

```
class Impiegato implements Serializable {...}
```

# Interface Serializable



L'interfaccia **Serializable**, **predefinita**, non contiene nessun metodo.

Serve da marcatore di classi di oggetti che possono essere trasmessi negli stream. `ObjectOutputStream` non emette alcun oggetto che non sia `Serializable`. Gli oggetti `Serializable` vengono salvati con tanto di informazioni sulla definizione della loro classe, per permetterne la ricostruzione (deserializzazione).

Un oggetto `Serializable` non può contenere variabili di istanza che non lo siano, oppure le deve marcare come ***transient*** per indicare che non sono serializzabili e quindi verranno ignorate nel processo di Serializzazione. Tutti i tipi primitivi sono serializable per default.

*Classes that require special handling during the serialization and deserialization process must implement special methods with these exact signatures:*

*private void writeObject(java.io.ObjectOutputStream out) throws IOException*

*private void readObject(java.io.ObjectInputStream in) throws IOException,*

*ClassNotFoundException;*

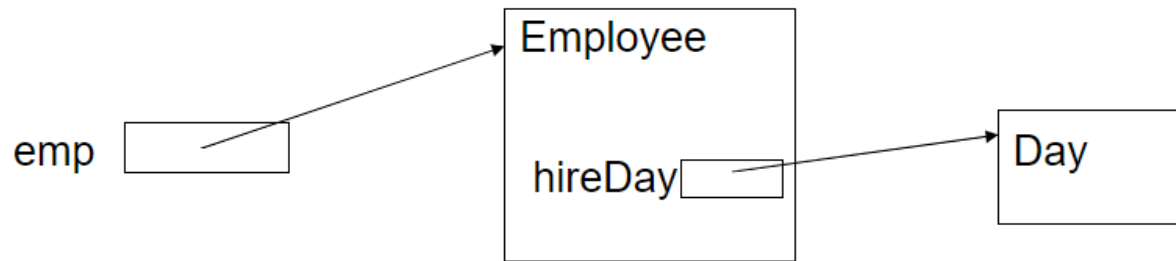
*private void readObjectNoData() throws ObjectStreamException;*

Input Output



Cosa succede se si scrive un oggetto che contiene riferimenti ad altri oggetti?

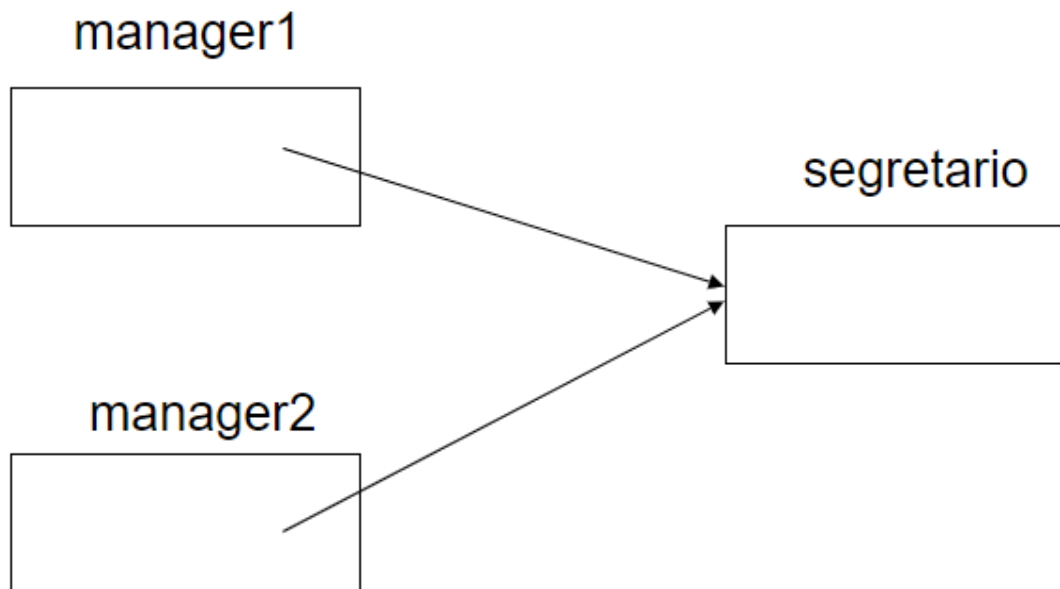
Vengono scritti anche tutti gli altri oggetti raggiungibili.



Se si esegue `out.writeObject(emp)` vengono scritti in `out` sia l'oggetto **Employee** che l'oggetto **Day**.



Se un oggetto è condiviso, ne viene scritta solo una copia.





# File

**File** rappresenta i file come oggetti (nascondendo dettagli del file system). Si può passare un file come parametro al costruttore di **FileReader** per creare un lettore che lavora sul file corrispondente:

```
File inputFile = new File("esempio.txt");  
FileReader in = new FileReader(inputFile);
```

La classe **File** può anche essere usata per gestire directory.





# File: gestione di file

```
public class TestFile {
```

```
    public static void main(String[] args) throws IOException {
```

```
        PrintStream out = System.out;
```

```
        out.println("Separatore utilizzato dal sistema operativo = " + File.separator);
```

```
        File file = new File(args[0]);
```

```
        out.println("        nome = " + file.getName());
```

```
        out.println("pathname assoluto = " + file.getAbsolutePath());
```

```
        out.println(" directory padre = " +
```

```
            (new File(file.getAbsolutePath()).getParent());
```

```
        out.println("        esiste? = " + file.exists());
```

```
        out.println("        e' leggibile? = " + file.canRead());
```

```
        out.println("        e' scrivibile? = " + file.canWrite());
```

```
        out.println("        e' un file? = " + file.isFile());
```

```
        out.println(" e' una directory? = " + file.isDirectory());
```

```
        out.println(" ultima modifica = " +
```

```
            (new Date(file.lastModified())).toString());
```

```
        out.println("        dimensione = " + file.length() + " byte");
```

```
    }  
}
```

```
C:\WINDOWS\system32\cmd.exe  
Separatore utilizzato dal sistema operativo = \  
        nome = numeri.txt  
pathname assoluto = C:\Users\liliana\Dropbox\DIDATTICA\PROGRIII-2021\LUCIDI\ESEMPI\6-IO\03-ClasseFile\numeri.txt  
 directory padre = C:\Users\liliana\Dropbox\DIDATTICA\PROGRIII-2021\LUCIDI\ESEMPI\6-IO\03-ClasseFile  
        esiste? = true  
        e' leggibile? = true  
        e' scrivibile? = true  
        e' un file? = true  
        e' una directory? = false  
        ultima modifica = Tue Sep 15 10:58:48 CEST 2015  
        dimensione = 13 byte  
Press any key to continue . . .
```

# File: gestione di directory



```
public class ListaDir {
    public static void main(String[] args) throws IOException {
        PrintStream out = System.out; //predisposizione del canale di output
        File f = null;
        if (args.length == 0) //se non ci sono argomenti consideriamo la directory corrente
            f = new File(".");
        else
            f = new File(args[0]);

        if (f.isFile())                //se il nome specificato e'...
            //...quello di un file allora ne stampa nome e dimensione
            out.println("File: " + f.getAbsolutePath() + ", " + f.length() + " byte");
        else {                        //...quello di una directory allora...
            out.println("Directory: " + f.getAbsolutePath());
            String[] lista = f.list(); //...preleva la lista dei file...
            for(int i=0; i < lista.length; i++){ //...stampa i dati di ognuno
                File tmp = new File(f.getAbsolutePath(), lista[i]);
                if (tmp.isFile())
                    out.println(" file: " + tmp.getName() + " " + tmp.length() + " byte");
                else
                    out.println(" dir.: " + tmp.getName());
            }
        }
    }
}
```

```
C:\WINDOWS\system32\cmd.exe
Directory: C:\Users\liliana\Dropbox\DIDATTICA\PROGRIII-2021\LUCIDI\ESEMPI\6-IO\03-ClasseFile\
file: ListaDir.class 1313 byte
file: ListaDir.java 1073 byte
file: numeri.txt 13 byte
dir.: sottoCartella
file: TestFile.class 1744 byte
file: TestFile.java 1039 byte
file: tp20710e.BAT 168 byte
Press any key to continue . . .
```



# Classi Java per I/O da file – da JDK 1.5

- Per file testuali
  - classi **Scanner** e **File** per leggere da file
  - classe **PrintWriter** per scrivere su file
- Per file binari
  - classe **FileInputStream** per leggere da file
  - classe **FileOutputStream** per scrivere su file



# Lettura da file testuale - I

Per aprire un file da applicazione java e leggerne i dati

- **Scanner scf = new Scanner(new File(path+“/info.txt”));**
- **Scanner s = new Scanner(new File(“C:\\documenti\\info.txt”));**

Lo Scanner mi permette di specificare file con path assoluto (notare i doppi backslash)



# Lettura da file testuale - II

- **Scanner scf = new Scanner(new File(path+"/info.txt"));**
  - Oggetto **File** permette di aprire un file senza scrivere operazioni a livello di sistema operativo
  - Oggetto **Scanner** opera sul file passato come parametro e permette di leggere contenuto (come da standard input)
- File è nel package java.io
- Scanner è nel package java.util
- importare i package se si usano queste classi



# Input/Output da file - eccezioni

Leggere dati da file richiede la gestione di eccezioni

- **FileNotFoundException**: il file specificato non esiste (nome di file sbagliato, path errato, file cancellato per errore, ...)
- **InputMismatchException**: dati malformattati - non corrispondono a ciò che applicazione si aspetta (es: si aspetta token int e trova boolean)

⇒ operazioni da eseguire in **try** e **catch** di queste eccezioni

**Oppure si catturi IOException**: eccezione + generale che si può catturare quando si manipolano file (consigliata in quanto più generica delle altre).

# Esempio: visualizzo linee di file - I

```
public class TestScannerPrintFile {  
    public static void main(String[] args) {  
        String path = «....path....»;  
        try {  
            Scanner scf = new Scanner(new File(path+"/info.txt"));  
            while (scf.hasNextLine()) { //Verifico che ci sia una  
                // linea di file da leggere con l'oggetto Scanner  
  
                String riga = scf.nextLine(); // leggo la linea  
  
                System.out.println("RIGA: "+riga); }  
            scf.close(); // chiudo l'oggetto Scanner (meglio in un blocco finally)  
        } catch (IOException e) {...gestione eccezione ...}  
    }  
}
```



# Classe Scanner

L'oggetto Scanner impostato su un file permette di analizzare il contenuto di una linea del file se si sa quali tipi di dati contiene

- Es: se il file contiene una sequenza di numeri interi posso estrarre tali numeri (token) a 1 a 1 con `scf.nextInt()`
- L'estrazione di token si basa su definizione di **token** e di **simbolo delimitatore** (ciò che separa 1 token dal successivo). Il delimitatore di default è lo spazio vuoto.

Quando si chiude lo scanner (`scf.close()`) si rilascia la risorsa su cui lavorava (file, String, etc.)





# Token e delimitatori - I

- Il delimitatore di base è lo spazio vuoto (uno o + spazi consecutivi sono un solo delimitatore)
  - Es: sequenza di numeri interi (5 token):  
123 24 76 4 534
  - Es: sequenza di stringhe (3 token):  
ciao a tutti
- Per leggere i token presenti in un file bisogna leggere il file, linea per linea, ed estrarre i token a 1 a 1 da ciascuna linea



# Token e delimitatori - esempio

```
public class TestScanToken {  
    public static void main (String[] args) {  
        try {  
            Scanner scf = new Scanner(new File("dati1.txt"));  
  
            while (scf.hasNext())  
                System.out.print(scf.nextInt() + " ");  
            scf.close();  
        } catch (IOException e) {e.printStackTrace();}  
    }  
}
```

```
3425 342 7777 2 34 12 897 44  
222 2222 333 4444 55555  
File dati1.txt
```



# Token e delimitatori - II

- Si può configurare un oggetto Scanner affinché usi un delimitatore diverso da quello base specificandolo attraverso espressioni regolari
- Es: **1 fish 2 fish red fish blue fish**, voglio trattare **fish** come delimitatore

```
String tmp = "1 fish 2 fish red fish blue fish";  
Scanner s = new Scanner(tmp).useDelimiter("\\s*fish\\s*");  
System.out.println(s.nextInt());  
System.out.println(s.nextInt());  
System.out.println(s.next());  
System.out.println(s.next());  
s.close();
```

Nelle espressioni regolari, \\s rappresenta lo spazio vuoto  
→ \\s\* significa 0 o più spazi vuoti

# Scrittura su file testuale - I



- **PrintWriter p = new PrintWriter(new File(*nomeFile*));**
- **Es: PrintWriter p = new PrintWriter(new File("risultati.txt"));**
- Se nella cartella corrente esiste già un file di nome *nomeFile*, viene aperto tale file. Altrimenti, viene creato un nuovo file con il nome specificato.
- L'oggetto **PrintWriter p** è ora pronto per scrivere sul file specificato



# Scrittura su file testuale - II

- **PrintWriter p = new PrintWriter(new File("risultati.txt"));**
- PrintWriter offre metodi **print(String s)** e **println(String s)** per stampare stringhe passate come parametro  
**p.println(23); p.println(29); ...**
- NB: la scrittura avviene su buffer di output, per ragioni di efficienza  $\Rightarrow$  per scrivere effettivamente sul file bisogna svuotare il buffer: **p.flush()**

```
23
29
File risultati.txt
```

NB: i numeri sono stati convertiti in String ...

# Scrittura su file testuale - esempio



```
public static void main (String[] args) {  
    PrintWriter p = null;  
    try {  
        p = new PrintWriter(new File("numeri.txt"));  
        for (int i=0; i<5; i++) {  
            int num = Lettura.leggiIntero("digita numero: ");  
            p.println(num);  
            p.flush();  
        }  
    }  
    catch(IOException | RuntimeException e) {  
        System.out.println(e.getMessage());  
        // NB: metto la chiusura del file in finally per essere certa che  
        // se ci sono problemi venga chiuso il file (che conterrà  
        // quanto inserito fino a prima dell'eccezione).  
        finally {if (p!=null) //NB: se fallisce la new, p è null  
            p.close(); }  
    }  
}
```

***NB: chiudere il PrintWriter a termine scrittura.***



# Ringraziamenti

Grazie al Prof. Emerito Alberto Martelli e al Prof. Matteo Baldoni del Dipartimento di Informatica dell'Università di Torino per aver prodotto parte del material presentato in queste slides.